

Il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin in visita agli stabilimenti della Caviro

Focus sugli impianti della produzione di bioenergia e di decarbonizzazione.

FAENZA

Accompagnato dai vertici aziendali e da rappresentanti del mondo politico, imprenditoriale e cooperativo, il ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin (Forza Italia), ha visitato ieri mattina gli stabilimenti faentini del Gruppo Caviro.

L'incontro è avvenuto a un anno dall'incendio che mise in allarme la città, circoscritto in tempo prima che potesse diventare devastante. In particolare al ministro sono stati illustrati i processi di produzione di bioenergia, applicando l'economia circolare e recuperando materia prima dalle filiere vitivinicole e agroalimenta-



La visita ieri mattina del ministro

ri. Il quadro della sostenibilità energetica nel contesto di transizione ecologica è stato sottolineato durante la presentazione al ministro del nuovo impianto di cattura di CO₂ (decarbonizzazione) che sintetizza il modello di circolarità economica e racconta l'impegno del Gruppo nel processo di "carbon assessment", ovvero la

valutazione della quantità di carbonio prodotta dall'azienda al fine di intervenire per un riequilibrio.

Caviro è leader a livello europeo nei sistemi per affrontare i cambiamenti climatici e le sfide di oggi a supporto delle pratiche di sostenibilità, esercitando azioni tangibili su ben 10 obiettivi di svi-

luppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu. Quest'anno ci si prefigge di rafforzare l'impegno nel costruire collaborazioni con il mondo pubblico, privato e quello accademico.

Inoltre risulta tra le "Aziende più attente al clima 2024" nel settore alimentari e bevande, nella classifica stilata da Corriere della Sera, Pianeta 2030 e Statista. In primo piano anche nella green economy con il progetto "Legami di Vite".

Alla visita guidata erano presenti: i deputati Bruno Molea e Rosaria Tassinari, Roberto Savini vicepresidente Concooperative Emilia-Romagna, Maurizio Gardini, presidente Concooperative nazionale, Mauro Neri, presidente Concooperative Romagna, il sindaco Massimo Isola, Filippo Brandolini, presidente di Enomondo, e Carlo Dalmon-te, presidente gruppo Caviro oltre ad un centinaio di invitati. **FD.**